

Un incontro, anzi una serie di incontri

Balerna ha tutte le ragioni per essere un modello in fatto di cultura, promozione e coinvolgimento culturale. Intanto ha una storia straordinaria, che di fatto racchiude quella della Svizzera Italiana, dalle Alpi alla pianura: sul piano artistico-culturale, religioso, civile. Lo si capisce nella perfetta sintesi tra la Sala del Torchio e quella della Nunziatura, che avvicina ed intreccia rapporti internazionali e tradizione popolare-contadina. Poi, sul percorso che risale il Mendrisiotto, ha saputo coltivare una sua visibilità direi quasi pedagogica, propria di chi ha le ragioni e i modi per mantenere anche oggi un attento legame tra istituzioni e abitanti. Da due decenni la Sala del Torchio ne è l'esempio più visibile, sede di incontri di cultura aperti ad un pubblico non solo locale. Al punto da essere divenuti, questi incontri, momenti privilegiati del rapporto tra Comune e popolazione, tra l'istituzione, la sua gente e gli ospiti.

Ho seguito negli anni questa attività, spesso partecipandovi. Ne ho ricavato l'impressione che nel succedersi delle esposizioni e quindi degli incontri maturasse un sentimento di apertura e di contatto che va mancando nella società d'oggi. Ed ogni volta che m'è accaduto di raccontare un quadro, una scultura, un'esposizione, un artista m'è sempre spontaneamente nato il sentimento di collegarmi alla storia e all'attualità di questa comunità, che ha saputo produrre una serie ben ritmata di proposte culturali. Lo stanno a testimoniare le opere accolte in questi due decenni. Dico accolte e non acquisite, perché so la soddisfazione degli artisti di avere un loro segno in questa collezione così viva e sincera. Cioché nella varietà di epoche, generi, modi e stili tra autori/autrici ed opere, il tratto comune, il *fil rouge* è dato dalla consapevolezza di questa comunità di affrontare a viso aperto i tempi nuovi, la contemporaneità, non dimenticando il proprio grande passato. Basti l'esempio dell'incontro così fertile tra Comune e Parrocchia. Al punto che ogni mostra, ogni artista ed anche ogni opera sono stati assimilati all'interno di uno spirito comunitario raro ed esemplare.

La prospettiva dell'incontro si rinnova anche con questa prima esposizione riassuntiva. Nasce da un pensiero, da un concetto di comunicazione attraverso l'arte. Riunisce stagioni, culture e provenienze diverse, per mostrare che l'arte è un possibile ed a volte privilegiato modo per capire noi stessi, gli altri, il nostro tempo e le sue inquietudini. Ed anche un po' quel desiderio di libertà e di bellezza che si annida inestricabile dentro ciascuno di noi.

Dalmazio Ambrosioni
Scrittore e critico d'arte



19 novembre – 11 dicembre 2016

DA RINALDI A RAGGEN BASS

*Opere d'arte
dalla collezione comunale*

**Sala del Torchio
e atrio del Municipio di Balerna**

Comune di Balerna
Sala del Torchio
T +41 (0)91 683 03 24

Il Dicastero cultura del Comune di Balerna
è lieto di invitarla all'inaugurazione della mostra

DA RINALDI A RAGGEN BASS

sabato

19 novembre 2016, ore 18

Sala del Torchio Balerna

Interverranno:

- dr. Nicola Fattorini, *capo Dicastero cultura*
- avv. Luca Pagani, *sindaco*
- Dalmazio Ambrosioni, *scrittore e critico d'arte*

Seguirà rinfresco

Mostra a cura di Campi d'Arte, Balerna **CAMPI D'ARTE**
Fotografia Valerio Rusca

Aperto da martedì a domenica 14-18
Lunedì chiuso

Visita delle opere esposte nell'atrio del Municipio
da lunedì a venerdì 10-12 / 14-16

**Apertura speciale atrio del Municipio:
sabato 19 novembre, dalle 17 alle 19**

In esposizione

Eva Antonini
Patrizia Balmelli Masdonati
Simona Bellini
Eliana Bernasconi
Felicità Bianchi Duyne
Giuseppe Bolzani
Miro Carcano
Claudia Ferrara
Fiorenzo Fontana
Orio Galli
Antonio Gié
Marco Lupi
Gian Paolo Minelli
Gino Macconi
Sergio Morello
Anita Nespoli
Aldo Pagani
Leonardo Pecoraro
Apollonio Pessina
Marco Piffaretti
Mauro Poretti
Rolando Raggenbass
Edgardo Ratti
Samoa Rémy
Antonio Rinaldi
Alberto Salvioni
Andrea Scacciotti
Paolo Selmoni
Rodolfo Soldati
Fabrizio Soldini
Florindo Soldini
Gabriela Spector
Franco Valsangiacomo
Francesco Vella
Pietro Verzetti

2017-2018

Leda Albanese
Brunella Barenco
Anna Bianchi
Jean Marc Bühler
Ettore Burzi
Fiorenza Casanova
Nora Christen Caroli
Valeria Codoni
Walter Gadda
Loredana Geninazza
Gianni Giannella
Norberto Gregorutti
Giovanni Luisoni
Giuseppe Merlo
Benno Meuwly
Ro Milan
Dina Moretti
Marco Mucha
Lidia Nawrocka
Manuela Petraglio
Rosita Peverelli
Aymone Poletti
Alcide Rech
Giampiero Reverberi
Christian Robustelli
Anna Sala
Anita Spinelli
Ivo Soldini
Cinzia Susanna
Curt Walter Tanhäuser
Ennio Toniolo
Michela Torricelli
Agneta Tusch
Evyline Wan der Wielen
Petra Weiss